



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RIIC81600V: IC A.M.RICCI

**Scuole associate al codice principale:**

RIAA81600P: IC A.M.RICCI  
RIAA81601Q: VIA FASSINI  
RIAA81602R: SCUOLA MATERNA "DE JULIIS"  
RIEE816011: EUGENIO CIRESE  
RIMM81601X: ANGELO MARIA RICCI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola promuove interventi educativi per il conseguimento delle competenze chiave di alunni con difficoltà relazionali e comportamentali mettendo in atto metodologie e strategie didattiche idonee. La scuola adotta criteri comuni, contenuti nel PTOF, per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Il giudizio è stato ottenuto in base alle risultanze interne all'autovalutazione relative alle Competenze chiave e di cittadinanza.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, inseriti nel PTOF. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. L'Istituto opera in un contesto di restrizione delle risorse, provenienti dai fondi dell'autonomia scolastica e dal FIS. La scuola si attiva con fondazioni ed enti locali per procurarsi fondi aggiuntivi con i quali realizza attività integrative e di formazione. Tali mezzi vengono investiti, in modo adeguato, facendo scelte oculate, considerate prioritarie dalla scuola stessa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni significative con soggetti esterni; da menzionare tra gli altri i rapporti che la scuola ha con associazioni culturali ed economiche del territorio (Concorso di scrittura, Museo Civico, Fondazione Varrone, Corpo Forestale dello Stato, Polizia di Stato ecc.). Le collaborazioni attivate sono ben integrate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Per quanto riguarda il coinvolgimento dei genitori, si registrano alcune differenze a cui corrispondono generalmente background e attese differenti. Alcuni genitori, pur non essendo completamente rappresentativi delle famiglie, dichiarano la loro scarsa capacità di fare gruppo e affermano che la scuola si è sempre dimostrata ricettiva alle proposte provenienti dalle famiglie, raccogliendo idee e suggerimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze in italiano e matematica nella scuola Primaria e nella S.S.I.G.

### TRAGUARDO

1.Incremento del 5% annuo del numero di alunni con una valutazione superiore a base (Sc. Primaria) o 7 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele. 2.Riduzione del 5% annuo del numero di alunni con valutazione inferiore a base (Sc. Primaria) o 6 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornamento, verifica e valutazione del Curricolo d'Istituto per competenze. Progettazione dipartimentale verticale ed orizzontale per competenze. Prove esperte per la certificazione delle competenze in V Primaria e III SSIG. Determinazione raccordi tra ordini scolastici sulle competenze irrinunciabili di passaggio.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, attraverso flessibilità didattica e organizzativa. Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive. Adesione a progetti che implementino le risorse strumentali innovative.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riduzione unità oraria nella SSIG e ampliamento OF con didattica laboratoriale per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Partecipazione a concorsi locali e nazionali in linea con le attività previste nel PTOF. Digitalizzazione di alcuni processi, apertura pomeridiana per attività formative e di recupero.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aumentare la percentuale di docenti partecipanti ai corsi di aggiornamento. Valorizzare i docenti che si sono aggiornati utilizzandoli in qualità di tutor in attività progettuali e formative
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Ricerca collaborazioni con enti ed associazioni per una ricaduta positiva sull'O. F. e di apertura della scuola al territorio. Potenziamento della partecipazione e dei servizi all'utenza attraverso l'adesione ad iniziative promosse dal Territorio. Partecipazione a reti di scuole per potenziare la formazione e contrastare il disagio scolastico.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Attivare strategie metodologiche per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

### TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornamento, verifica e valutazione del Curricolo d'Istituto per competenze. Progettazione dipartimentale verticale ed orizzontale per competenze. Prove esperte per la certificazione delle competenze in V Primaria e III SSIG. Determinazione raccordi tra ordini scolastici sulle competenze irrinunciabili di passaggio.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, attraverso flessibilità didattica e organizzativa. Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive. Adesione a progetti che implementino le risorse strumentali innovative.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aumentare la percentuale di docenti partecipanti ai corsi di aggiornamento. Valorizzare i docenti che si sono aggiornati utilizzandoli in qualità di tutor in attività progettuali e formative



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi parziale dei report ci ha aiutato ad individuare i punti di criticità sui quali è opportuno avviare azioni di miglioramento, sia per consentire agli studenti performance più elevate che maggiori livelli di benessere, sia per dare risposte ai bisogni emersi nel contesto dell'attività scolastica ed extrascolastica. L'Istituto è intenzionato a modificare ed aggiornare le proprie prassi operative, sfruttando sia le risorse tecnologiche di cui dispone che le competenze professionali attraverso specifiche iniziative di aggiornamento e formazione in servizio, anche in rete con altri istituti del territorio, consapevole del cambiamento degli stili di apprendimento dei discenti. Il miglioramento degli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e Lingua 2 avrà ricadute positive anche sulle prove Nazionali Invalsi.